



CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN INGEGNERIA CIVILE-AMBIENTALE

Verbale n. 9

Seduta del 20 novembre 2018

Il giorno venti del mese di novembre dell'anno duemila diciotto alle ore 14.30 si è riunito, presso la Sala Riunioni (G2, II piano) della Scuola di Ingegneria e a seguito di regolare convocazione con Prot. n. 2221/II/14/SI/SD, del 14 novembre 2018, il Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Civile-Ambientale (nel seguito anche brevemente indicato come CCS-ICA) per discutere e deliberare in merito agli argomenti iscritti nel seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Commissioni di esame a.a. 2018/2019: proposta cultori della materia
- 3) Provvedimenti e indicazioni relativi ai percorsi di studio
- 4) Tirocini e Pratiche Studenti
- 5) Varie ed eventuali

Il Coordinatore procede alla verifica dei presenti:

prof. Vito TELESCA (Coordinatore)	PRESENTE
prof.ssa. Elisabetta BARLETTA	PRESENTE
prof. Donatello CARDONE	ASSENTE
prof. Maurizio DIOMEDI	PRESENTE
prof. Benedetto MANGANELLI	PRESENTE
prof. Salvatore MASI	PRESENTE
prof. Beniamino MURGANTE	ASSENTE
prof. Giuseppe OLIVETO	ASSENTE
prof. Umberto PETRUCCELLI	ASSENTE
prof. Felice C. PONZO	PRESENTE
prof. Roberto VASSALLO	PRESENTE
dott.ssa Donatella CANIANI	PRESENTE
dott.ssa Filomena CANORA	PRESENTE
dott. Francesco MARINO	PRESENTE
dott.ssa Domenica MIRAUDA	ASSENTE
dott. Saverio OLITA	ASSENTE
dott. Antonio TELESCA	ASSENTE
sig.na Cristina GUGLIELMI - Rappresentante degli Studenti	PRESENTE
sig.na Cristina LEOCE - Rappresentante degli Studenti	PRESENTE
sig. Stefano SAVALLI - Rappresentante degli Studenti	PRESENTE



Presiede la seduta il prof. Vito Telesca in qualità di Coordinatore del CCS-ICA.
Assume le funzioni di Segretario Verbalizzante la Dott.ssa Filomena Canora.
Constatata la presenza del numero legale, il Coordinatore dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

- a) Il Coordinatore rende noto che lunedì 26 novembre 2018 alle ore 16.00 si terrà una riunione per una consultazione con le parti interessate in merito alla proposta di istituzione della laurea professionalizzante denominata “Tecniche per l’Edilizia e la Gestione del Territorio” (classe L-23), il Direttore della Scuola incontrerà gli Ordini Professionali degli Ingegneri delle province di Potenza e di Matera e la Federazione regionale degli Ordini degli Ingegneri di Basilicata.
- b) Il Coordinatore comunica ai presenti che il 27 novembre p.v. alle ore 14.30 si terrà il prossimo Consiglio dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile e Ambientale.

2. Commissioni di esame a.a. 2018/2019: proposta cultori della materia

Il Coordinatore in relazione alla proroga per le richieste di approvazione dei cultori della materia, specifica che non sono pervenute altre richieste dal Settore Gestione della Didattica.

3. Provvedimenti e indicazioni relativi ai percorsi di studio

Il Coordinatore rende noto che, con riferimento ai lavori relativi all’attivazione del Corso di Laurea Professionalizzante, giovedì 15 novembre 2018, la Commissione Ordinatrice con il Direttore della Scuola ha incontrato congiuntamente i Collegi dei Geometri e i rappresentanti gli Istituti Statali di Istruzione Superiore ad indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio” (C.A.T.) delle province di Potenza e di Matera, per un aggiornamento sull’iter istitutivo della laurea professionalizzante denominata “Tecniche per l’Edilizia e la Gestione del Territorio” (classe L-23).

La Commissione Ordinatrice ha presentato il progetto, evidenziando gli obiettivi formativi, gli sbocchi professionali, il piano formativo, e sottolineando, il contributo che ci si aspetta dai Collegi, con riferimento allo svolgimento dei tirocini curricolari e alla definizione di dettaglio di alcuni contenuti formativi. I partecipanti hanno manifestato l’interesse per i contenuti dei vari ambiti disciplinari a cui si intende dare spazio nel disegno del progetto formativo del corso di laurea sperimentale tra cui, quelli relativi alla sicurezza sui cantieri, al disegno, all’estimo, alla topografia, all’informatica. I rappresentanti degli Istituti di Istruzione Superiore C.A.T., hanno illustrato il trend delle iscrizioni e del numero dei diplomati negli ultimi anni, punto di riferimento per l’individuazione della potenziale domanda formativa.

Nell’incontro è stata espressa la convergenza delle parti interessate verso l’attuazione del nuovo percorso formativo, con particolare riguardo alla possibilità di ampliamento della professionalità e delle opportunità di lavoro della figura professionalizzante. Inoltre, è emersa da parte dei partecipanti, la necessità di una collaborazione costante per la valorizzazione delle esperienze e delle competenze presenti nel mondo della scuola e delle professioni, per la pianificazione e il monitoraggio delle attività. Alla fine del suddetto incontro, il Direttore ha illustrato la convenzione quadro tra l’Ateneo e i Collegi.

Il Coordinatore espone al Consiglio quanto espresso dal Consiglio Universitario Nazionale (CUN) Nell’adunanza del CUN del 24 ottobre 2018 rivolta specificatamente ai corsi di laurea a orientamento professionale, si specifica che il decreto ministeriale 12 dicembre 2016, n. 987



introduceva, “i corsi di laurea sperimentali ad orientamento professionale”, come corsi di laurea soddisfacenti condizioni che ne assicurassero in particolare uno stretto collegamento con i collegi e ordini professionali e un immediato inserimento dei laureati nel mondo del lavoro in relazione alle esigenze del mercato del lavoro stesso.

Secondo quanto riportato dal CUN, affinché questi nuovi corsi possano raggiungere gli obiettivi per cui sono stati pensati è indispensabile che abbiano caratteristiche significativamente diverse da quelle dei corsi di laurea triennali non a orientamento professionale.

In particolare, gli obiettivi formativi specifici sono necessariamente distinti da quelli contemplati dalle classi di laurea attualmente esistenti. A tal proposito, le indicazioni fornite guardano non solo al contenuto dei corsi di laurea a orientamento professionale, ma all’aspetto particolarmente rilevanti della struttura e definizione delle classi professionalizzanti, per la corretta implementazione dei nuovi corsi e per il buon funzionamento delle stesse.

In riferimento a quanto sopra esposto, il Coordinatore illustra al Consiglio le bozze del RAD e dell’Offerta Formativa, di seguito riportata, del Corso di Laurea sperimentale ad orientamento professionalizzante “Tecniche per l’Edilizia e la Gestione del Territorio” (Classe L-23).

Dal momento che l’obiettivo principale dei corsi a orientamento professionale è formare dei tecnici di livello avanzato che siano in grado di inserirsi immediatamente nel mercato del lavoro è indispensabile che tali corsi, oltre a fornire conoscenze di base e conoscenze specifiche per lo svolgimento della professione a cui sono rivolti, permettano agli studenti di svolgere ampie attività pratiche e di inserirsi precocemente nell’ambiente lavorativo tramite tirocini formativi.

Per questo motivo si propone che i corsi a orientamento professionale abbiano una struttura tripartita; dei 180 CFU complessivi, si ritiene opportuno che almeno 48 CFU siano di attività formative frontali, 48 CFU di attività laboratoriali e 48 CFU di tirocinio.

La proposta vede la suddivisione delle attività formative per questi corsi, in “Attività formative frontali” rivolte, come tutti i corsi di laurea, alle attività di base, alle attività caratterizzanti e alle attività affini o integrative. A queste attività, erogate tramite didattica frontale, si propongono nel complesso 48 CFU. Più precisamente, alle attività di base dovrebbero essere riservati almeno 12 CFU; alle attività caratterizzanti almeno 24 CFU; alle attività affini o integrative almeno 6 CFU. Per quanto riguarda le “Attività laboratoriali”, la proposta contempla che delle attività laboratoriali siano destinati 48 CFU. In relazione alle attività di tirocinio, da svolgersi necessariamente in strutture esterne all’Università, sono destinati 48 CFU. Per lo svolgimento di tali attività servono opportune convenzioni, che prevedano in particolare l’identificazione di figure di tutor interne alle imprese, aziende o studi professionali in cui saranno svolti i tirocini, che operino in collaborazione con figure interne all’Università in modo da garantire la coerenza fra le attività di tirocinio e gli obiettivi del corso. Alle attività a scelta dello studente sono destinate 3 CFU. Inoltre si ritiene necessario coordinare le attività per la prova finale con le attività relative al tirocinio.

Data la rilevanza delle attività pratiche e in presenza per il raggiungimento degli obiettivi previsti, si ritiene che questi corsi possano essere erogati solo in modalità convenzionale. Per raggiungere gli obiettivi strettamente professionalizzanti di questi corsi si ritiene importante che le attività formative siano in larga maggioranza create specificamente per loro e non siano mutate da altri corsi di Laurea.

Per conseguire gli obiettivi previsti per questi corsi si ritiene indispensabile l’apporto anche di figure esterne all’Università che possano, tramite attività di docenza e/o di conduzione di attività laboratoriali, trasmettere agli studenti l’esperienza costruita nell’attività professionale e nelle aziende. Per questo motivo si propone che i docenti di riferimento per questa tipologia di corsi siano 4 docenti universitari e 1 figura specialistica esterna all’Università (proveniente da collegi o ordini professionali o aziende operanti in ambiti coerenti con gli obiettivi del corso) a cui sia affidata un’attività di docenza, che potrebbe essere anche laboratoriale.



Bozza dell'Offerta Formativa Classe L23

		Base	Caratterizzanti	Affini	Altre
Istituzioni di Matematica	MAT/05 + MAT/03	9			
Istituzioni di Fisica	FIS/01	9			
Disegno	ICAR/17	6			
Lingua Inglese (B1)					3
Elementi di Scienza e Tecnica delle Costruzioni e laboratorio	ICAR/08 ICAR/09		12		
Topografia per le infrastrutture e il territorio e Laboratorio di Geomatica e GIS	ICAR/04 ICAR/06		9		
Laboratorio di Informatica di base	ING- INF/05	6			
Laboratorio di Tecnica Urbanistica	ICAR/20 ICAR/14		6		
Laboratorio di rilievo e rappresentazione	ICAR/17	6			
Estimo ed esercizio professionale e Laboratorio di Estimo:	ICAR/22 AGR/01		9	3	
Estimo ed esercizio professionale	ICAR/22		6		
Tecnologia e Sistemi per l'edilizia	ICAR/12		9		
Laboratorio di Estimo	ICAR/22		3	3	
Laboratorio di Energetica per i sistemi edilizi	ING- IND/11 ING- IND/18		3	3	
Organizzazione e Sicurezza dei Cantieri e Laboratorio	ICAR/11		6	3	
Materiali per l'Edilizia e Laboratorio	ING- IND/22			6	
Procedure tecnico-amministrative per le opere edili e il territorio	IUS/10			6	
Tirocinio professionalizzante					51
Prova finale					3
TOTALE CFU		36	63	24	57

Vista la presenza di attività laboratoriali e di tirocini in questi corsi, si ritiene che il numero programmato degli studenti ammessi possa essere pari a 40.

Naturalmente si specifica che l'iscrizione a una laurea magistrale non è uno sbocco naturale per laureati nei corsi di laurea a orientamento professionale. Inoltre, per l'attivazione di questi corsi si ritiene indispensabile la stipula di convenzioni per lo svolgimento dei tirocini debbano essere stipulate con collegi professionali od ordini professionali, o eventualmente, in caso sia necessario per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso, anche con aziende e imprese



qualificate; nonché convenzioni per lo svolgimento delle attività laboratoriali con qualsiasi ente o impresa pubblica o privata (incluse scuole secondarie di secondo grado) che possano offrire strutture adeguate per lo svolgimento dei tirocini, ed eventualmente anche di attività laboratoriali, in strutture esterne all'Università. Nel transitorio per i corsi a orientamento professionale che vengono inseriti nelle classi attuali, si ritiene necessario che, nel momento in cui saranno attuate le nuove classi a orientamento professionale, passino automaticamente nelle nuove classi.

Inoltre, Il CUN ritiene essenziale che ciò avvenga prima che tali corsi concludano un ciclo, in modo da evitare di avere laureati in corsi a orientamento professionale ancora inseriti in classi non ad orientamento professionale.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, condivide i contenuti dei vari ambiti disciplinari a cui si intende dare spazio nel disegno del progetto formativo.

4. Tirocini e Pratiche Studenti

4.1 Pratiche Erasmus studenti

4.1.1 Lo studente **MESSUTI GAETANO**, matr. 56555, iscritto al corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, vincitore di una borsa Erasmus+ per l'A.A. 2018-19, chiede l'autorizzazione a compiere un periodo di studio all'estero della durata di 4 mesi dal 01/02/2018 al 01/06/2018, presso la **Universitatea "Babes-Bolyai" din Cluj-Napoca** in Romania e chiede l'inserimento dei seguenti insegnamenti riportati nella tabella e proposti nel Learning Agreement:

Insegnamenti UNIBAS	CFU	Insegnamenti Universitatea "Babes-Bolyai" din Cluj-Napoca in Romania	CFU
Fisica dell'Ambiente e dell'Atmosfera (FIS/06)	9	Global climate change Integrated management of natural and technological risks	6 5
Impianti chimici per il disinquinamento (ING-IND/25)	9	Modeling and simulation of chemical accidents Integrated management of water resources and procedures for wastewater treatment	4 5
Ingegneria del Territorio (ICAR/20)	9	Environmental policy-making Assessment Analysis procedures in ecological management	6 4
Totale	27	Totale	30

Il Consiglio approva unanime.

4. Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta viene tolta alle ore 15.30.

Il Segretario Verbalizzante
(*dott.ssa Filomena Canora*)

Il Coordinatore
(*prof. Vito Telesca*)